

COMUNE DI LEGNANO

PROVVEDIMENTI PER LA CIRCOLAZIONE DEI CANI. -

IL SINDACO

Vedute le disposizioni del Prefetto della Provincia di Milano per la soppressione della rabbia canina,

Riconoscita la necessità di adottare speciali misure atte ad infrenarla ed a prevenirla, nonchè per evitare che siano arrecati danni alle persone ed alle cose da parte di cani randagi

D e t e r m i n a

1° - E' vietata la libera circolazione dei cani, i quali portanto, se fuori, oltrechè muniti della museruola, dovranno sempre essere tenuti a guinzaglio e se a domicilio dovranno essere custoditi in modo da rendere impossibile la fuga e da garantire l'incolumità delle persone.

2° - E' fatto obbligo ai proprietari di cani di munirli di un solido collare con placca portante in caratteri ben visibili il nome e cognome del proprietario.

3° - E' vietato lasciar vagare i cani per i pubblici giardini, ancorchè muniti di museruola, come pure è vietato introdurli pei viali dei giardini stessi.

4° - I cani trovati vaganti, sebbene muniti di museruola e collare, saranno accalappiati e condotti all'apposito canile, dove rimarranno a disposizione dei proprietari e a loro spese per un periodo non superiore a giorni due. Trascorso tale termine senza che i proprietari si siano presentati a ritirarli, saranno abbattuti, ed a carico dei proprietari dei cani sarà elevato verbale di contravvenzione, oltre al rimborso delle spese di custodia e di mantenimento.

5° - Sono esclusi dall'obbligo della museruola e del guinzaglio, ma non del collare col nome del proprietario, i cani da pastore quando sono adibiti alla custodia dei greggi ed i cani da caccia durante l'esercizio della stessa.

6° - Nell'interno dell'abitato anche i cani da caccia dovranno essere tenuti a guinzaglio.

In contravventori alle disposizioni della presente ordinanza saranno puniti in conformità alla disposizione della legge sanitaria salvo sempre le maggiori pene sancite dal Codice Penale, per i reati da esso previsti.

Legnano addì 5 Giugno 1924

IL SINDACO
F. Vignati

IL SEGRETARIO CAPO
L. Munari

N. 2988

COMUNE DI MAGENTA

J. Z
ADDI 7=7=1924

Prego V.S.ILL. favorirmi in genti-

le imprestito copia del regolamento

OGGETTO: pel servizio d'accalappiamento cani
Regolamento pel servizio accalappio predisposto da cotesta Spett. Comuni-
piamento cani.

ne; nonchè copia del regolamento che
costituisce il consorzio pel servi-
zio medesimo fra i comuni del Man-
damento.

Con promessa di rediprocanza

Ringrazio ed Oss equo

ILL. SIGNOR

Ludovico di
y
Segnami

Il Sindaco
Dr Felice Aste

MUNICIPIO DI LEGNANO		
N. 01114 di Protocollo		
Arrivo.	18 LUG. 1924	
Cat.	Class.	Fasc.
Accertato Sezione		



10 - 7 - 1924

Non mi è possibile
trasmettere alla S. V. la richiesta
di una lista di giornalisti per
servire e approvvigionarsi con
forniti i loro giornalisti i soldati
d'artiglieria

con minima

di Il Sindaco

Cesare Ravagli



M. 10733

25 LUG. 1924

COMUNE DI MAGENTA

23-7-1924

N^o. 3121

6
ILL. Signor Sindaco del Comune

Addi 23-7-1924

di Segnans

32

Dovendosi anche in questo mandamento procedere alla costituzione del Consorzio per servizio d'accalappiamento dei cani, ai sensi del Decreto _____ Prefettizio 1^o luglio 1924, n. 18111 sarà greto a V.S. ILL. se verrà comparsa firmi avere ingentile imprestito Servizio d'accalappiamento cani copia della convenzione regolatrice del consorzio, nonché copia del Capitolo di servizio costituto adottato per l'incaricato dell'accalappiamento cani Con promessa di reciprocanza, resto in attesa di un cortese riscontro.

Ossequii

Il Sindaco

G. Smeriglio



28-7-1926

Non mi è per ora possibile trattare
con M. J. V. le richieste relative alle
Riportarmi fra 15 giorni questo foglio
mentre verrà presentato alle autorità
è cosa che ho fatto e ~~non sono più possibile~~ vi sono
venute 15 giorni altre vicende
fra me e l'autorità, in attesa della risposta
Spedirei un'ulteriore approssimazione.

Un saluto

J. J. Sindaco

Cesare Rossi

Ambrogio Lattuada

DROGHE, COLONIALI, LIQUORI E CARBONI

11, 27 Novembre 1944

LEGNAME	
N. 17207 di	
Arrivo	28 NOV. 1924
Car.	Class.
Assegnato Sezione	

Sig. Amministrazione Comunale

Legnano

Ho ricevuto il foglio n^o andante N 17207 di protocollo di podestà On. Amministrazione con oggetto « Omessa custodia di cani » e mi permetto far notare che i cani di cui trattasi sono classificati come cani di guardia, ed a tale scopo li tengo da oltre quattro anni senza che abbiano molestato qualcuno, né di giorno né di notte. -

Nelle ore divine sono assicurati con robuste catene che permettono loro i movimenti puramente necessari e senza costituire pericolo perché i passanti hanno a loro disposizione oltre due metri di spazio. - Di notte poi uno di detti cani rimane alla catena ove trovasi di giorno, ed uno viene rinchiuso nel magazzino da dove è impossibile uscire. - Come podestà On. Amministrazione può constatare, ed anzi prego di voler fare un sopralluogo, andrà una volta per sempre abbiao a sentire protesto del genere, la denuncia di cui al suddetto foglio è completamente fuori posto. -

Con la massima osservanza mi rassegno

2 - 12 - 1944

Da un signor Lattuada fa me oggi seguito nella casa da Dg. l'Amministratore dei contadini della nostra città sono intonati con calore offerto un po' di tutto in modo da rispettare la famiglia e facendo intendere in questo modo ogni singolare sorta di
Gornati

Legnano, addì 21 - 11 -

1924

OGGETTO

Domanda constata
di carri

Risposta al N.
del

Allegati N.

Sig.
L'Attestato di constatazione
Via A. Garibaldi, 1
Legnano

Minutato CG
Copiato da

Non ingentilino della casa abitazione
proprietà posta in questa via F.
Garibaldi al n. 116 A e si presentano
in questi uffici, pertanto, a giornata
regolare, perche ~~ella~~ alla sua dimo-
sione lasciati liberi per il resto del
giorni tutti, ~~che~~ ~~proprietà~~ i quali,
senza essere autorizzati e provvisti, af-
frontano giorno e notte senza bisogno d'
entrare e uscire dalla casa stessa.

Il prodotto maggiorino non assicura
~~ma~~ che anche quando i carri sono
ammirati alla estrema notte si possono
d'ingresso forte casa, ma sono portati
a piedi, pertanto non ammirati solo
notte.

ad evitare tali minoranze
e la causa di conterranei non
che il K. a volte nell'estate hanno do-
pochi i carri e non siano sempre
usati di modo da rendere impossibi-
le la fuga e garantire l'incolumità
dei tutte persone.

Il Sindaco
Luigi Boldi



COMUNE
DI
LEGNANO

UFFICIO TECNICO

N. di Protocollo generale
N° 302 " Uff. Tecn.

approvato
Legnano, li 4 Giugno

1924

Risposta a nota N.

del

OGGETTO

GIARDINETTI e CANI

Giungono a questo Ufficio frequenti reclami degli appaltatori dei giardinetti sui danneggiamenti prodotti nelle aiuole dai cani randagi ed incustoditi.-

Occorrerebbe a parere dello scrivente una ordinanza sindacale nella quale si prescrivesse che nelle piazze ove esistono i pubblici giardini i cani vengano tenuti a guinzaglio.-

Inoltre poichè per il vigente C.C. i proprietari sono responsabili dei danni arrecati dai propri animali non sarebbe male se ogni qual volta le guardie pescano un cane che raspa le aiuole o piscia sugli alberelli venissero applicate severe sanzioni.-

Naturalmente occorre venga prescritto, se ciò non è fatto, che i cani tutti avessero l'obbligo, come in tutte le città, di avere il collare con placca portante il nome del proprietario.-

Con osservanza

ON.le GIUNTA

L' INGEGNERE COMUNALE

J. S. M.



Comune di Legnano

Legnano, li 29 Luglio 1924

Protocollo Generale N° 1696

UFFICIO SANITARIO

N. 827 di Protocollo

OGGETTO

Soppressione dei cani
randagi.

Se prima interrogato in materia che è quanto mai spettante all'Ufficio, avrei dato il seguente suggerimento, evitando così i reclami dei consiglieri e del pubblico ben nato.

Prescindendo dal costruire un canile, con tutte le regole che l'importanza della Città vorrebbe, e che ritengo perfettamente superfluo, si può adiournire alla provvisoria costruzione di alcuni loculi per la custodia dei cani presso un edificio comunale; mai però al P. Macello, o presso una Scuola, e ciò per ovvie ragioni di profilassi rabbica, nel caso che la bestia fosse ammalata e mordesse o propagasse in qualsiasi altro modo la malattia ad animali domestici o viventi presso la casa. Non è quindi per noi facile trovare il luogo adatto.

Ill. Sig. Sindaco

C I T T A'

Ad latere del canile, così preparato e ad evitare metodi di uccisione che repugnerebbero a chi citare, si può costruire un cassone foderato in sottile lamiera di latta e provvisto di robinette a gas luce, utilizzabile



Comune di Legnano

Legnano, li

29-1

1926-

Protocollo Generale N.

UFFICIO SANITARIO

N. 829 di Protocollo

OGGETTO

Soppressione dei cani randagi

Si preme intromettersi in materia d'ignoti cani pietrificati all'ufficio, avendo dato il leggente suggerimento - invitando col. i relatori; di addestrare gli animali del pubblico beni -

Preghiamo che del cattivo uso canile, in tutte le regioni d'importanza dell'entroterra, sia rimosso perfetta mente superfluo, e più addirittura della primitiva cattura, dove si scava locali per la custodia di cani senza proprio un difesa

Ufficio Lendano

comunale; ma per il P. Marullo, «
proprio come scuola - e ciò per ovvie ragioni
di profitto radice nel caso de la bestia
soltanto ammalata, e quando offerta proprie
gattie a qualche altro modo le malattie
ad animali domestici, ovunque proprio
cata - — (1)

Ad istruire del suo caso, Mr. Prendergast
e ad un suo modo, si incisione di se stesso
per fare ricavare; E' però cestinato con
cautela con fiducia in tutta la cura d'una lettera
del quale è stato provvisto d'uno scritto da «
Mr. Lewis - » ~~e~~ ut l'inglese medico mostre
la lisione non si alto già volendo -
la bestia per un colpo appena fata
pot compirsi facilmente, e cominciò lungo
atti d'assuefazione -

(1) Non è quindi vero
che non è stato fatto tornare il lupo adatto a ~~l'inglese~~
~~inglese~~ fatto al Pongillo.

Con affettuoso

DR

Legnano 22 Luglio 1924.

COMUNE DI LEGNANO	
40690 Macello	
24 LUG. 1924	
Sal... Asseg	

ONOR. GIUNTA MUNICIPALE DI

LEGNANO

Ufficio Sanitario

826

Il sottoscritto chiede di interpellare l'Onor. Giunta Municipale per sapere:

1° Da chi è partito l'ordine di portare i cani randagi al Macello, per essere uccisi;

2° Se è stato designato un'apposito incaricato, per l'uccisione di detti animali;

3° Se l'Onorevole Giunta Municipale ha cognizioni del barbaro sistema di uccisione di simili animali e se non intenda provvedere addottando mezzi più umani;

4° Se per la disperzione dei cani morti, non sia vi luogo più adatto della cisterna del Macello ove da 26 anni si va accumulando rifiuti d'ogni qualità.

Il Consigliere Comunale,

Calamandrei Politti